Anno III. - N. 865 | Trieste, Giovedì 22 Maggio 1884. (Edizione del mattino) | Anno III. - N. 865

IL PICCOLO

Abbonamento a domicilio. Per Trieste *mattino* s. 60 al mese, s. 14 la settimana; *mattino e meriggio* s. 90 al mese s. 21 la settimana; per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere *testino* e costano: avvisi di commercio s. 16 la riga; comunicati avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi s. 2 la parola. Pagamenti anticipati.

DIRETTORE: TEODORO MAYER. — UFFICIO: CORSO N. 4.

Si publica due volte al giorno: L'edizione del mattino esce alle ore 6 ant. e vendesi a **soldi 2**, arretrati s. 3. L'edizione del meriggio vendesi a **un soldo**. Ufficio del giornale: **Corso N. 4**, pianoterra. L'Amministrazione è aperta al publico dalle 8 ant. alle 8 pom. - La Redazione dalle 12 ant. alle 1 pom., dalle 5 alle 7 pom. e dalle 11 al tocco dopo mezzanotte - Non si restituiscono manoscritti quand' anche non publicati.

Telegrammi e Corrispondenze

L' incendio dello Stadttheater. VIENNA 21. Il direttore dell' ufficio edile, Dr. Berger, ha presentato al Comune un esauriente rapporto dell'incendio dello *Stadttheater*. Il Dr. Berger constata l' opera indefessa dei pompieri di città, esclude la mancanza d' acqua, rileva l' energica ed utile cooperazione della polizia e della guarnigione, e della società di salvataggio. Deplora invece che i comandanti dei pompieri volontari non si siano messi agli ordini del comando generale dei pompieri civici; critica acerbamente l'arbitrario procedere dei pompieri dei dintorni. - Il Dr. Berger conclude esprimendo la necessità d' introdurre nuovi regolamenti.

Soldati feriti. BERLINO 21. Ieri nel piazzale degli esercizi, in seguito ad una manovra male eseguita, crollò un ponte. Diecinove soldati restarono gravemente feriti.

Processo Misdea. NAPOLI 20. Ieri ebbe principio al Tribunale militare il processo contro il soldato Salvatore Misdéa, autore dell' eccidio alla caserma di Pizzofalcone. Il Misdea venne condotto al Tribunale in una vettura cellulare, ammanettato e scortato da soldati. Egli ha una figura ardita. Scendendo dalla vettura si guardò attorno quindi sorrise. Venne condotto nella sala d' udienza; poscia si procedette alla costituzione del Tribunale. La folla accorsa è enorme. Un picchetto di soldati armati impedisce che il publico invada la sala. Durante la lettura dell' atto d' accusa, nel momento in cui il racconto è più dramatico, e più profonda l' impressione del publico, Misdea si mette a ridere. Si procede all' interrogatorio, il quale durò oltre un' ora. Misdea nelle sue risposte è risoluto, e spesso, anzi, audace. Disse che era ubriaco al momento del misfatto, e dichiarò che è di carattere vivo e non soffre offesa. Pretende d' ignorare i particolari della strage, perchè uccideva per uccidere. Durante l' interrogatorio si sollevò un lieve incidente a causa di alcune domande fatte direttamente dal giudice, maggiore Michel. Comincia l' audizione dei testimoni.

(I dettagli su questo interessante processo, l' atto d' accusa, il processo ecc. si publicano nell' edizione del *meriggio* che costa *un soldo*).

La crisi bancaria. LONDRA 21. Si ha da Nuova York che anche nella giornata di ieri la Borsa è ribassata nuovamente. Mancano le domande dall' Europa. È fallita la casa Scott e Compagni. Perfino gli stessi valori delle case Vanderbilt e Gould sono debolissimi. Il malessere compromette il commercio.

Grazia. PARIGI 21. Il presidente della Republica ha graziato Guichard, condannato a morte dalla Corte d'Assise delle Bocche del Rodano, per aver ucciso e depredato Pere, fattorino del *Crèdit Lyonnais* nella via *du Paradis* a Marsiglia.

Fulminati. ROMA 21. Sabato scorso due contadini, marito e moglie, ricoveravansi, durante un furioso temporale, sotto una quercia in campagna di Subiaco. Cadde un fulmine e li uccise tutti e due.

Notizie marittime. HONGKONG 20. Oggi arrivò qui il pir. del Lloyd a.-u. *Orion* proveniente da Trieste.

All' Esposizione. TORINO 21. Oggi arrivarono gli studenti del Politecnico di Zurigo accolti festosamente dagli studenti dell' Università di Torino. - Il Re ha dato 1500 lire da distribuirsi fra gli operai che lavoravano alla costruzione del padiglione reale nel recinto dell' Esposizione. Domani i signori Godard faranno un' ascensione notturna sul loro *Nouveau monde* alle ore 9 pom. Il giovane Godard farà, per la prima volta di notte, gli esercizi sul trapezio al disotto della navicella, fra i fuochi d' artifizio.

Incendio. - 19 morti. PIETROBURGO 19. Nella fabrica d' armi dello Stato scoppiò ieri un incendio che fece crollare una vôlta e seppellire venti persone, una sola delle quali fu estratta viva. L' incendio fu subito domato.

Dazi d' importazione. PARIGI 21. A sensi della proposta governativa il dazio d' importazione delle farine sarebbe aumentato da 160 a 375 cent. e raddoppiato quello pei bovi e pecore; il dazio sulle granaglie non verrebbe modificato per facilitare l' importazione a vantaggio del publico se la produzione indigena fosse insufficiente.

Leggere nel **Piccolo** del **meriggio**
che costa **UN** soldo
i dettagli del Processo
Misdea.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Bazzoni all' Unione Ginnastica. L' egregio avv. Felice Dr. Venezian, presidente dell'Unione Ginnastica, informava telegraficamente il Dr. Riccardo Bazzoni delle sincere ed entusiastiche ovazioni dirette al suo indirizzo, la sera del saggio finale.

Il Dr. Riccardo Bazzoni ha mandato alla Società la seguente risposta telegrafica:

„Oltremodo sensibile riconoscente reiterate prove benevolenza spettabile Unione ginnastica rendo infinite grazie anche egregio suo presidente per datami lieta notizia." *Podestà Bazzoni.*

Il Congresso del Lloyd. Iersera ebbe luogo il congresso generale del Lloyd. Dopo oltre mezzo secolo di esistenza è questo il primo congresso nel quale viene presentato un bilancio che offre un largo campo alla critica. Il congresso durò oltre due ore.

Il bilancio dimostra un reddito minore, in confronto del 1882, di oltre mezzo milione di fiorini nei noli sulle linee dell'interno e quelle del Levante.

Soltanto la linea indo-cinese dimostrò un miglioramento.

Un azionista arrivato da Vienna, il sig. Spieler, mosse al Consiglio d' amministrazione le più aspre censure, intorno alle singole partite, dichiarando infine di non dare il suo voto alla chiesta autorizzazione nella contrazione di un prestito di 1 1|2 milione di fiorini per pagare il nuovo materiale ordinato nella speranza di un ampliamento di servizio.

L' assemblea però approvò l' autorizzazione del prestito ed approvò pure di ripartire f. 21 per azione, pari al 4 0|0, prelevando buona parte di questa somma dal fondo di riserva; - proposta questa acerbamente combattuta dal nominato signor Spieler.

In quanto alla sovvenzione che il Lloyd chiedeva insistentemente per la linea dell'America, il Consiglio dichiarò di non aver potuto ancora ottenerla.

Giustificò poi il licenziamento d' operai coll' aver dovuto sospendere i lavori del piroscafo in costruzione *Poseiden* appunto in causa della non ottenuta sovvenzione.

Un particolare curioso. Il Consiglio di amministrazione non radunò gli azionisti nella sala maggiore, costruita appositamente per i congressi, e che costa una somma enorme, ma invece li riunì nella sala minore.

Infatti, per presentare quei risultati...

Il torneo internazionale di scherma. Leggiamo nella *Gazzetta Piemontese* di Torino:

Stamane nel Circo Wulff, adornato con bandiere dai colori nazionali ed esteri e da panoplie, aveva luogo la prima gara fra i tiratori premiati per concorrere alla *poule* schermistica.

In mezzo al Circo era stata collocata la *pedana*. Ai due lati la Giuria.

Facevano da guardia d'onore 12 soldati di cavalleria in costume da alabardiere (scarpe e calze nere, giubba bianca con filetti d'oro, berretto a padellino con piume bianche). Avevano sul giustacuore due F. F.

Oltre agli alabardieri vi erano due araldi collo stemma sabaudo e lo stemma di Torino sul petto e sulle braccia e lunghi nastri tricolori alla spalla sinistra.

Facevano da giudici di campo il marchese del Tufo di Napoli ed il sig. Conti di Milano. Le operazioni preliminari della gara durarono un' ora circa.

Alle ore 9 1|4 cominciarono gli assalti ed i primi a presentarsi furono i dilettanti di spada classificati in II categoria. Il Circo era discretamente affollato. Le rappresentanze civili, politiche e militari e la stampa vennero collocate nei palchi, gli altri invitati nelle gallerie e posti distinti. Gli assalti furono 15.

Da altre notizie ricevute apprendiamo che lo scontro tra il sig. Rossi e il signor Angelo Segrè, vicepresidente della nostra Associazione di scherma, fu ammiratissimo.

Cambiamento d' orario. È andato in vigore il nuovo orario delle ferrovie. Ecco le modificazioni più importanti:

Il treno che partiva da Venezia alle 2.18 pom. partirà invece di là, alle 3.18 pom. si troverà a Mestre in coincidenza col diretto da Roma-Firenze, e arriverà a Trieste alle 9.52 pom. A Nabresina il treno stesso troverà coincidenza col corriere che parte da Trieste alle 8.30 pom. e stabilirà perciò la diretta congiunzione fra Roma e Budapest. Più, un treno partirà da Udine per Venezia in continuazione a quello che si stacca da Trieste alle 9.10 ant. cosicchè si potrà arrivare a Venezia alle 5.15 pom.

Ricordiamo ancora che il treno per Udine-Venezia, partirà d' ora in poi alle 4.50 pom. anzichè alle 5 pom.

Una festa operaia. Ecco il programma della festa che avrà luogo Domenica 25 Maggio al meriggio, nel Politeama Rossetti in occasione che la Società di mutuo soccorso fra lavoranti cappellai inaugura la propria bandiera:

1. *Marcia guerriera* di G. Patierno, eseguita dalla banda dell'Unione ginnastica e diretta dallo stesso.

2. *La Musica*, inno, parole di G. Bottura, musica di G. Sinico, eseguito dalla Società Sinico e diretto dal maestro U. Mariotti.

Atto inaugurale.

3. *Inno*, dedicato alla società dal maestro G. Patierno, eseguito dalla banda dell' Unione ginnastica.

4. *Poesia*, scritta per l'occasione dalla signorina Erminia Bazzochi e declamata dalla signorina Ermenegilda Breyer.

5. *Canto patriotico*, inno, dedicato alla società dal maestro U. Mariotti, eseguito dalla Società Sinico, diretto dallo stesso.

6. *Marcia finale* di G. Patierno, eseguita dalla banda dell' Unione ginnastica.

Al Lazzaretto. Riapriamo la rubrica tetra - non per le provenienze dall'Egitto - ma per quelle dell' India e speriamo di poterla chiudere quanto prima.

Ieri il piroscafo *Berenice* è arrivato da Bombay ed è passato al Lazzaretto a scontarvi una contumacia di quattro giorni.

Il raccolto del crisantemo. In seguito ad una notizia portata dal supplemento del giornale ufficiale, il magno *Osservatore* si trova indotto a publicare un telegramma della Camera di commercio di Ragusa del seguente tenore:

„La notizia relativa al raccolto del crisantemo è, per quanto riguarda i distretti di Ragusa e Cattaro, erronea. Questo anno il prodotto risulterà assai minore del precedente."

Trieste-Opicina. La Società triestina Tramway, per esaudire un desiderio manifestato anche dal nostro giornale, ha disposto, oltre al già stabilito servizio regolare Trieste-Opicina-Sessana, e viceversa, la partenza di un veicolo da Opicina (albergo dell' „Obelisco") per Trieste alle 9.30 di sera. Il publico così può partire alle 5.30 da piazza della Borsa ed essere di ritorno in città verso le 10 1|4 di [illegible]

Banconote da f. 50. Avvisia quei felici mortali che possono pigliarsi il lusso di tenere nel taccuino note di banca di taglio grosso, che il 23 corr. si comincerà a metter in circolazione le nuove banconote da f. 50.

Corte d' Assise. Per la prossima sessione delle Assise furono fissate anche le seguenti cause penali:

7 Giugno - Crimine di uccisione. Accusato Martino Mauer. Presidente: Danelon; Giudici: Abràm, Pflügl.

9 Giugno - Crimine di falsificazione di monete. Accusati Giuseppe e Maria Zottig. Presidente: Sciolis; Giudici: Indoff e Pflügl.

Publicazione. Il sig. Polese, direttore del giornale l' *Arte dramatica* di Milano, ci fa tenere un opuscolo sulla Duse-Checchi, publicato per cura del suo giornale.

È uno studio imparziale sulla celebre artista che l'autore però, con modestia, si limita a chiamare „Le mie impressioni."

Oltraciò vi sono delle considerazioni giustissime sugli attori, sugli autori e sul publico che se non sono nuove di zecca, hanno il pregio di esser svolte con eleganza di frase e con una concisione ammirabile.

IL FIGLIO DELL' AMANTE

87)

Erasi fatto verde; gli occhi gli brillavano come quelli di un gatto che faccia la posta a un topo nell' oscurità.

— La signora si vestirà. Voi le darete il braccio, uscirete di qui per non tornarvi mai più; abbandonerete Parigi per recarvi nella città che vi indicherò io, e vivrete insieme come due sposi senza mai separarvi nè lasciarvi, qualunque cosa accada.

XVII.
Il paradiso.

Questa risoluzione del signor Dalifroy aveva qualche cosa di insolito; questa conclusione era sì inattesa che sulle prime Maurizio e Andreina non mostrarono di capire.

Ambedue lo guardarono, non potendo credere quello che le loro orecchie sentivano, cercando di leggergli negli occhi il senso delle sue parole strane.

Il signor Dalifroy aspettò per alcuni istanti una risposta che non veniva.

Il loro stupore era così evidente, che egli ripigliò:

— O che non avete inteso?

— Sì, signore — disse finalmente Maurizio.

— Non comprendete?

— Lo confesso...

— Poco mi importa. Ancora una volta, vi dico: Prendete questa donna, partite con lei e non ve ne separate mai o vi ammazzo. In una parola, ve la do. Eppure la cosa è semplice.

Andreina e Maurizio si guardarono.

— Accettate?

— Io accetto — disse Maurizio — ma sta ad Andreina il decidere se essa consente a seguirmi in queste condizioni.

Il signor Dalifroy fece un rapido gesto di dispetto.

Egli aveva sperato che Maurizio, come quasi tutti gli amanti in caso simile, esiterebbe, indietreggerebbe, rifiuterebbe, o mercanteggerebbe... la sua felicità e che Andreina avrebbe il dolore e l' umiliazione di assistere a queste esitazioni, a questo rifiuto, a queste stiracchiature.

Se a lui fosse stato proposto altrettanto per Atenaide, supponendo che egli non fosse ammogliato, avrebbe rifiutato di certo.

Quest' uomo non conosceva non comprendeva l' amore vero.

Egli aveva per la signora de Séverin l' attacamento cagionato dal solletico dei sensi e dalla complicità nella corruzione, quando un uomo ha a che fare con una donna accorta, astuta, che sa fondare il suo impero; ma per lei, egli non avrebbe affrontato il mondo, nè compromessa la sua posizione.

Egli se la teneva come ganza, ma non ne avrebbe mai fatta la sua compagna.

Sicchè la sorpresa di lui fu assai spiacevole. Ma il suo piano, dettato del resto da Atenaide, che nell' ombra aveva condotto tutto questo intrigo, comprendeva troppi altri vantaggi e vendette raffinate perchè egli non avesse da consolarsi per questo piccolo smacco.

— E voi signora — disse rivolto ad Andreina — non accettate?

Una lotta violenta scuoteva visibilmente la giovine.

— Non amate abbastanza, non stimate abbastanza il vostro amante per affidargli la vita intera, dopo avergli sagrificato il vostro onore?

— Signore — essa disse alfine lentamente — se siete sincero, vi chiedo perdono di avervi giudicato male.

Il signor Dalifroy non potè reprimere una specie di sorriso pallido e minaccioso che avrebbe spaventato la moglie se questa lo avesse veduto.

Ma essa erasi voltata verso Maurizio.

— Ora sono io — gli diceva — che vi chiedo alla mia volta, se mi stimate abbastanza per prendermi così, per darmi la vostra vita intera?

— Oh Andreina! — esclamò egli in tono di rimprovero.

— Conosco la vostra generosità; non voglio che sia essa a rispondere. Se avete il minimo timore, il minimo rammarico, la più debole esitazione... siate sincero... Io non voglio andar debitrice di nulla a uno slancio cavalleresco. Conoscendomi quale io sono, essendo stata vostra amante, mi sposerete se la legge lo permettesse?

— Ve lo giuro, Andreina!

Un lampo di gioia e di orgoglio brillò nelle pupille nere della giovine.

— Sta bene — ella disse — sono pronta a seguirvi.

(Continua) **A. Arnould.**

Gli opuscoli sono in vendita al prezzo di soldi 40, allo stabilimento pianoforti dei sigg. E. Dominici e C., Corso N. 7.

Cifre. Il Civico Esattorato ha incassato nell' aprile decorso f. 165.520.83 dei quali però soltanto 30 mila per conto del Comune.

Suicidio? Giovedì sera abbandonò improvvisamente la sua abitazione, in via delle Candele N. 430, Giuseppe Loiser, d' anni 43, facchino avventizio in una Pesa publica, e a tutto ieri non vi fece ritorno. La sua famiglia, conoscendo ch' egli era di carattere alquanto esaltato, presagiva una sventura. La sventura, purtroppo, non tardò ad avverarsi. Ieri, prima del mezzogiorno, un pilota in perlustrazione al molo N. 3, vide galleggiare un cadavere. Lo lègò alla barca e lo trasportò alla riva della Sanità, ove estratto dall' acqua lo si fece trasportare, a mezzo dell' Impresa Zimolo, alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Poco dopo, le autorità invitarono la famiglia a constatarne l' autenticità. Il decesso era infatti Francesco Loiser.

Non si può asserire s' egli trovandosi alterato dal vino, sia accidentalmente caduto in mare, o se vi si abbia gittato deliberatamente.

Allegrie. I negozianti e gli speditori dal 1.o Gennaio 1885 in poi potranno servirsi soltanto delle lettere di porto munite del bollo impresso, e che verranno fornite da un ufficio apposito a Vienna.

Così prescrive un' ordinanza ministeriale.

E c' è di che stare allegri! Trieste, in seguito a tale ordinanza, va a perdere la stampa di mezzo milione di lettere di porto, per le quali si acquistavano finora 500,000 bolli da 5 soldi dai rivenditori.

Si sente gridare da tutte le parti la raccomandazione di fare dell' economia; ed intanto si distolgono i lavori dalle provincie per accentrarli a Vienna! Bella coerenza!

Le letture in Sala della Borsa. Lesse ieri il distintissimo signor Bartolomeo Dr. Biasoletto, sul *Microscopio*, dinanzi ad un uditorio numeroso, composto di molte signore.

Prima di trattare il tema propostosi, il conferenziere ne offrì una chiara e minuta descrizione dell' occhio. Poi, parlando del microscopio, ne accennò alle varie specie, tessendone in parte la storia cronologicamente.

[illegible] patria del microscopio, secondo tutte le probabilità, sarebbe l' Olanda.

Si diffonde a proposito delle lenti, sulla rifrazione; sulla *concentrazione* e la *dispersione* dei raggi.

Mostrò parecchi modelli interessantissimi di microscopi antichi, ancora nello stadio più primitivo di semplicità.

Disse infine dell' importanza notevolissima, dell' utilità somma di questo istrumento in grazia al quale molti e molti misteri furono rivelati alla scienza: all' astronomia in ispecie, ed alla chimica.

Quest' ultima, accanto alla bilancia, pone il microscopio quale mezzo utilissimo, quale indispensabile ai progressi della scienza. Citò le parole di quel grande scienziato che chiamò il microscopio il *sesto senso* umano.

Espresse infine il desiderio che, ad esempio della Germania e dell' Inghilterra, si possa istituire a Trieste una società di microscopia, la quale verrebbe ad apportare indubbiamente vantaggi ingenti alla scienza ed alla società in generale.

La sodisfazione del publico fu manifestata all' egregio Dr. Biasoletto mediante applausi prolungati.

I soliti sassi. Domenica, una ragazzina ch' era appena giunta all' ultimo gradino della scalinata che conduce sul colle di Montuzza, venne colpita con un sasso alla gamba, e la poverina è obbligata ancora al letto.

Ad un signore toccò ieri la stessa sorte. Se le guardie sorvegliassero un po' più i monelli in certi paraggi, questi accidenti non si verificherebbero così di spesso.

Un po' d' abnegazione dunque.

Caduto da un carro. Vincenzo P., d' anni 35, bracciante, ieri dopopranzo trovandosi al molo S. Carlo, si azzardò di rimanere in piedi su d' un carro. Quando questo si mosse, il P. perdette l' equilibrio e cadendo al suolo riportò una ferita alla regione frontale sinistra, che gli venne medicata all' ospitale.

Cos' era accaduto? Ieri, verso le 11 ore ant., molti curiosi fermati avanti alla bottega di commestibili, di proprietà del sig. Stefano Comen in via Barriera vecchia, si domandavano perchè era stata forzata la porta.

Molti supponevano lo scasso dei catenacci e serrature, opera dei soliti ignoti, altri dicevano che un carro si era rovesciato contro l' uscio.

Niente di tutto questo.

La porta fu forzata da un fabbro ferraio, chiamato per ordine dell' autorità giudiziaria.

Quel ch' è di Cesare al fattorino. Ieri un fattorino s' è presentato al Commissariato di S. Giacomo, ed avendo provato che quel carretto a due ruote, tinta verde, ivi depositato, apparteneva alla Società cui è addetto, gli venne riconsegnato. Senza il nostro annunzio chi sa quanto avrebbe dovuto impazzire per ricuperarlo.

Un piede inchiodato. L' ha avuto ieri mattina il facchino Angelo Vritz, d' anni 33, da Ronchi. Salito su d' un tavolato nel quale era conficcato un grosso chiodo sporgente, questo gli perforò la pianta del piede sinistro. Dovette ricorrere all' ospitale.

Ferito da una manica. La *manica* in questione non è quella d' una giacca o d' una blusa, si tratta di una di quelle corde, o cinghie di tela, che servono nei piroscafi a sollevare i carichi e che i marinai chiamano *manica*.

Ieri, dopopranzo, alle 4 pom., il marittimo Nicolò F., d' anni 42, da Pirano, accudiva al Porto nuovo allo scarico di alcune pietre. Egli ne aveva legate un buon numero, e quando la *manica* fu per sollevarle, si spezzò improvvisamente, forse pel soverchio peso, e le pietre gli caddero sulla gamba sinistra.

Non è a meravigliarsi s' egli dovette essere accompagnato all' ospitale.

Cavalli in fuga. Martedì due cavalli che tiravano un carro carico di botti d' olio, giunti al Ponte Nuovo, si addombrarono e presero la fuga in direzione della Riva Carciotti. Il carrettiere nello sforzarsi a tenerli a freno, rovesciò a terra riportando alcune contusioni.

Il carro non si fermò che avanti il Caffè Tommaso, perchè diede contro ad un pilastrino e così i cavalli caddero l'uno sull' altro.

Moretto smemorato. Un negro, marittimo in un piroscafo inglese ch' era giorni sono ancorato nel nostro porto, si dimenticò di presentarsi a bordo all' ora della partenza. Il Console inglese venuto a conoscenza del fatto, diede ordine lo si ricercasse. Ieri venne trovato e consegnato a bordo del piroscafo che parte per Venezia dove appunto si trova il piroscafo sul quale è arruolato.

Buon viaggio.

Russeide. Ieri era un marinaio della corvetta russa che tentava di gabbare un negoziante, offrendo un gettone per un marengo. Oggi è un altro marinaio della stessa corvetta che si fa arrestare per eccessi.

Ecco il fatto:

Ieri sera, un marinaio della corvetta *Svetlana*, passò dinanzi la fontana nei pressi dell' ospitale civico. Adocchiate alcune appettitose servotte, ardì far loro delle proposte equivoche, ed avendone ripulsa, non desistè punto, anzi stava per passare alle vie di fatto, se a tempo non fossero sopraggiunte le guardie ad impedirlo. Tratto all' ispettorato N. 4, quando si vide rinchiuso nella cella di sicurezza, tentò di abbatterne la porta. Le guardie si videro così obbligate ad ammanettarlo e tradurlo prontamente sulla fregata.

Minutaglia. Vennero arrestati la scorsa notte:

Quattro schiammazzatori impertinenti. Uno per eccessi, e Antonio T., per furto di alcune salviette a danno d' un *restaurant*.

Buona permanenza.

Corrispondenza aperta. *Molti del vicinato*. La loro accusa è troppo grave per poterla publicare se non è suffragata da nomi e cognomi di persone conosciute. Chi ci garantisce altrimenti che non si tratti d' una calunnia?

Estrazioni del Lotto. Li 21 corr.

Brünn 67 8 1 55 32

Ogni giorno una. Un ragazzo in Via Nuova, col naso all' aria:

— Papà! Son tele di ragno quelle?

— No caro, son tele-di-fono!

Calendario. Ultimo quarto. Leva il sole ore 4.27 tram. ore 7,33 — *Oggi:* S. Giulia v. e m., S. Rita ved. — *Domani:* S. Desiderio. — Termometro ore 7 ant. 22.0 ore 2 p. 24.2. — Altezza barometrica 762.9. *Eff.* 1873. Muore in Milano Alessandro Manzoni.

Borsa del 21 Maggio. Borsa incerta alla mattina, più debole in Borsa, flacca in chiusa. Esordimmo 316, 92.15 e 80.65, poi 315½ e 92.10, chiusa 314½ e 92. Fermissima la Valuta da 967 a 968½, negletto il Greco, nominale 367 a 369. In principio di Borsa l'Italiana era domandata da 95 a 95¼, poi conosciuti Corsi e tendenza debole da Milano, la Rendita cadeva da 94.90 a 95 e chiudeva circa a questo prezzo. In chiusa si conosce Berlino 529, Parigi 107.73 e 96,80. Chiusa di Berlino 528, di Parigi 107.80 e 96.80, dopo esser stato 107.73 e 96.70.

Listino. Napoleoni 9.67 a 9,68½. Zecchini 5.69 a 5.71, Lire sterline 12.15 a 12.17, Lire turche 10.95 a 10.97, Talleri turchi 2.01 a 2.03, Talleri Maria Teresa 2.12 a 2.13, Londra 121.70 a 122.25, Francia 48.25 a 48.45, Italia 48.30 a 48.50, Banconote italiane 48.30 a 48,45, Banconote germaniche 59.55 a 59.70. Rendita austriaca in carta 80.50 a 80.65, Rendita ungherese in oro 4% 92.10 a 92.30; detta in carta 5% 88,90 a 89.—, Credit 315½ a 316½, Tabacchi turchi fr. 573 a 574. Prestito greco 5% fr. 367½ a 369; detto 6% fr. 413 a 414. Rendita italiana 94.90 a 95 15.

Tip. dir. da G. Werk. A. Rocco edit. e red. resp.

Canapè damasco rosso, poltrone, sei sedie, due drapperie, vendonsi. Indirizzo «Piccolo» (485)

A motivo di partenza d'una famiglia abitante in Corso 18 II p., vis-à-vis il Negozio del sig. Gustavo Forlì, trovansi due camere di belle mobiglie da vendere, come pure d'affittare diverse stanze. (454)

Prontamente un quartiere d'affittare, di 5 stanze, soffitta e comodo di campagna. Via Giuliani n. 54, campagna Boschè S. Giacomo. (456)

Affittasi pel 24 Agosto 1 o 2 stanze centro del Corso. Ingresso libero. Insinuarsi «Piccolo» (457)

D'affittare quartiere in campagna Insinuarsi all'ufficio del «Piccolo» (482)

Da vendere una forte partita di letti di ferro, d'una primaria fabrica di Milano. Via Nuova N. 25, Magazzino mobili. (463)

Quartieri di una o due camere e cucina d'affittare nell'Androna presso la Scuola popolare Corsia Giulia N. 659. (497)

Abile sarta da donna cerca lavoro in casa o fuori. Taglio elegante, prezzi modici, Indirizzo via Ponte N. 5 III piano (dietro la portizza). (499)

D'affittare due stanze con e senza mobili. Piazza S. Giovanni I p. Insinuarsi al «Piccolo» (492)

666. Il tuo contegno mi disgusta. Amami e sarai corrisposta. 777. (493)

Da vendere uno scalè a quattro remi con monture. Indirizzarsi Giov. Rossi, cappellaio, Via Ponterosso. (481)

Ricercasi uno o due fanciulli a costo. Indirizzo al «Piccolo» (494)

Amor mio! non vivo che per te, ti saluto e ti bacio con tutta l'anima. Non dimenticare la tua eternamente «Jolanda» (495)

Si ricerca un quartiere di 5 stanze ed accessori, con giardino, in situazione non troppo distante dal centro della città. Offerte dirigere alla libreria Julius Dase, Trieste. (496)

Vendesi sparherd. Indirizzo Amministrazione «Piccolo» (484)

IN RATE Regali per la Cresima. **Orologi** da tasca con relativa catena, **Medaglioni, Orecchini** con diamanti, **Braccialetti, Anelli**, tutto in grande assortimento presso **M. Coreni, Via delle Legna n. 1 p. I.**

Il migliore ed il più Grande!

DEPOSITO

BUSTI

Busti grigi, bianchi e gialli, solidissimi e di bellissime forme, da soldi 55, 85, 95, f. 1, 1.10, 1.15 e 1.25.

Busti con e senza cintura, bianchi e grigi, altissimi, da f. 1.45, 1.50, 1.60, 1.70, 1.75 e più.

Busti neri, rossi, bianchi e grigi, con e senza cintura, con suste d'acciaio, da f. 1.85, 2.25, 2.50, 2.75, 3, 3.25 e più.

Busti patentati, in vera balena, stoffa finissima, diversi colori, da f. 1 90, 2.25, 2.75, 3, 3.25, 3.50, 3.70, 4, 4.20 e più.

Busti premiati, con suste d' acciaio e cordoni, in satin prima qualità, in celeste, rosso e nero, con e senza cintura, da f. 5.20, 5.70 e 5.85.

Si eseguiscono BUSTI sopra misura

Molte Signore che ricorsero al Negozio Viennese per avere **Busti** sopra misura, si trovarono così soddisfatte, che da sole procurarono molte altre Signore Avventore. Si avvertono perciò tutte quelle Signore che desiderassero avere **Busti** sopra misura, che nel detto Negozio trovesi persona pratica, appositamente incaricata di prendere le misure, lasciando in facoltà della Signora committente di lasciare a disposizione il **Busto**, qualora questo non sia adattò perfettamente.

Busti per Bambini

Bustini con e senza spalline, da soldi 45, 50, 52 e più.

Tienti-Dritto. nuovo formato di Busti per non permettere la curvazione della schiena, a f. 1.35 e 1.50.

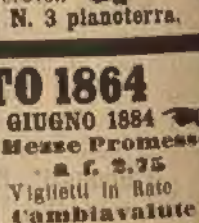
È AL

NEGOZIO VIENNESE

C. REISS

Piazza della Borsa (Corso) 602

TRIESTE.



SOVVENZIONI

di qualunque importo, sopra Carte e Coupons, Publiche Lotterie, presso **LA VERIFICA** di Giuseppe Zoldan, in Trieste, *dirimpetto alla Luogotenenza.*

Sacchetti

per uso di scrittoio, di tela, f. 1.20, 1,50, 1.80.
Di **Alpagas neri** f. 2, 2.50, 3.
Di **Alpagas colorato** f. 1.50, 1.80, 2.

CORSO 31 **G. JESS** CORSO 31

Vestiti a rate

vengono confezionati su misura con
eleganza e buon gusto
Tenendo un grandioso assortimento di Stoffe di ogni genere, posso **facilitare i prezzi** in confronto con qualunque altro. Inoltre tengo un forte assortimento di generi in **manifatture da uomo** e da **donna**, nonchè ogni sorta di **biancheria**, tela, mussoline, cotonine e altro.

G. Gherschiak Via Farneto N. 12 p. I

I pagamenti vengono eseguiti tanto in rate mensili che settimanali. (650)

SOLTANTO PER POCHI GIORNI
VENDITA PER STRALCIO
Mobili nuovi ed usati
a prezzi favorevoli
VIA S. CATTERINA N. 3 pianoterra. 721

PRESTITO 1864

ESTRAZIONE 1.o GIUGNO 1884
Promesse a f. 5 | **Mezze Promesse** a f. 2.75
nonchè ogni sorta di Viglietti in Rate trovansi in vendita dal **Cambiavalute**
MICHELANGELO LEVI & C.
2 — PIAZZA DELLA BORSA — 2
Sconta Coupons con 1/8 o/o di provvigione.

Unica Polvere

per pulire e conservare bianchi i denti, senza attaccare lo smalto e per mantenere sane le gengive, vendesi nella Farmacia **G. B. ROVIS**, Corso 47, a soldi 30 la scatola. (745-c)

SEMPRE GRANDE ASSORTIMENTO **OMBRELLE e OMBRELLINI** come pure **Vestiti** confezionati per signori e signore, in **pagamenti rateali** presso **Francesco Wutscher** e figlio, **Corso 31 p. II.**

Nuovi Arrivi
per l'Estate
Ombrellini — Ventagli — Sottane — Vestiti da bagno
Zephir Novità — Crèpe — Grenadin, Percal, ecc. ecc.
WATTERPROOF per polvere da f. 3 l' uno.
Articoli nuovi per Vestiti da Cresima.
a buonissimi prezzi da
G. FORLI CORSO 29.